



Determina 695-23 del 22/09/2023

PROGETTO DI FORNITURA EX ART 23 COMMA 14
PROCEDURA PER AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE NEGOZIAZIONE
TELEMATICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO
DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 1
COMMA 2 L. 120/2020 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1,
LETTERA A), SUB. 2.1), LEGGE N. 108 DEL 2021

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP)
2014/2020. MISURA 1.40
ATTO DI CONCESSIONE NR 0631713 DEL 09/12/2022 DEL PROGETTO N.
14/RBC/21 - CUP J88H21000160007
CUP: H88H22012720006
CIG: 97109999E1

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

art. 1. PREMESSE	4
art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO	4
art. 3. AMMONTARE DELL'APPALTO	8
art. 4. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
art. 5. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	9
art. 6. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	9
art. 7. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FORNITURE	9
art. 8. PRESTAZIONI RICHIESTE	9
art. 9. CARATTERISTICHE, PARTICOLARI E ALLESTIMENTI	10
art. 10. VALIDITÀ DEI PREZZI	10
art. 11. SUBAPPALTO	10
art. 12. TEMPO UTILE PER LA FORNITURA	11
art. 13. SPOSTAMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE	11
art. 14. PENALE PER RITARDO DELL'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	12
art. 15. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO	13
art. 16. PAGAMENTI	13
art. 17. SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	13
art. 18. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP	13
art. 19. REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO	14
art. 20. CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA	14
art. 21. FORNITURE RIFIUTATE	14
art. 22. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	15
art. 23. CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE	15
art. 24. CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE FORNITURE	15
art. 25. ANDAMENTO DELLE FORNITURE	15
art. 26. OBBLIGHI DEL FORNITORE	16
art. 27. GARANZIA, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA	16
art. 28. DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE	17
art. 29. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE	17
art. 30. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO DEL FORNITORE	17
art. 31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	17
art. 32. ACCORDO BONARIO	18
art. 33. CONTENZIOSO	18
art. 34. PRIVACY	18

art. 35. ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	19
--------------------------------------	----

art. 1. PREMESSE

1.1. Il presente documento, nella parte I, delinea i **diritti e gli obblighi** scaturenti dal rapporto che si instaurerà tra stazione appaltante ed il soggetto esecutore dell'appalto (esemplificando: modalità e tempi dell'esecuzione, obblighi a carico del contraente connessi alle prescrizioni tecniche, garanzie, cauzione e previsione di svincoli progressivi, risoluzione e controversie).

1.2. Nella parte II sono invece descritte le **prestazioni tecniche** della fornitura al fine di consentire alla Stazione Appaltante la determinazione:

1.2-a del prezzo da porre a base d'asta:

1.2-b della capacità tecnica dei concorrenti, da richiedere come requisito minimo di idoneità;

1.2-c della tipologia del mercato di riferimento in relazione al numero di operatori economici in grado di assicurare la prestazione;

1.2-d della tempistica di consegna quale funzione della complessità e standardizzazione dei beni.

1.3. Il presente documento dunque, oltre alla descrizione delle caratteristiche tecniche della fornitura (specifiche tecniche) risulta avere i contenuti propri del cd. capitolato generale d'oneri (capitolato d'oneri, clausole *standard* di esecuzione) e del cd. schema di contratto (capitolato amministrativo).

1.4. Il presente capitolato, gli atti allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto così come i chiarimenti e le rettifiche inviati dal Consorzio nel corso dell'eventuale procedura di gara esperita.

art. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. L'appalto ha per oggetto fornitura di n. 2 imbarcazione tipo RIB o equivalente per le operazioni in mare nuovo di fabbrica ed attrezzato per la sorveglianza e il monitoraggio marino.

2.2. L'acquisto riguarda n. 2 imbarcazioni tipo RIB o equivalente per le operazioni in mare ed attrezzato per il trasporto di persone per la sorveglianza e il monitoraggio marino di nuova fabbricazione immatricolata (ove prescritto dalla normativa di settore) successivamente alla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione, avente le seguenti caratteristiche tecniche aggiuntive ed obbligatorie:

2.2-a IMBARCAZIONE A:

LIV. 4 - INDIRIZIONE				
NUMERO	ATTREZZATURA	DESCRIZIONE	INTEGRAZIONE DETERM. 695 DEL 21-09-2023	
1	GOMMONE ZODIAC OPEN 5.5	CARATTERISTICHE TECNICHE:		
		LUNGHEZZA ESTERNA (m-ft)	5.4m-17'9"	
		DIAMETRO DEL TUBOLARE (m-ft)	0.575m-1'11"	
		PESO (Kg-Lbs)	585 - 1290	
		NUMERO DI PASSEGGERI (CAT. C)	12	
		NUMERO DI COMPARTIMENTI STAGNI	5	
		ALBERO	L	
		CONSOLE	Ribaltabile	
		EQUIPAGGIAMENTO	SCAFO & COPERTA : 1 bitta anteriore / 2 gallogge posteriori ,1 catena fiocco + 2 catene di rimorchio , 2 Scarichi, Carena in poliestere a V profonda , Console ribaltabile , Gavone ancora con lucchetto , Gavone sci e wake , Passacavi. COMFORT : 2 Tasche porta oggetti con presa 12V/USB , Ampio quadro strumenti , Bolster con spazio stivaggio integrato , Panca posteriore 3 posti con sedute modulari , Parabrezza avvolgente, Scaletta. TUBOLARE : Tubolare rimovibile, Bottaccio deflettore a banda larga, Doppia corda, Fishtails Coni, Musone di	<i>colore grigio chiaro a poppa e bianco laterale prora</i> <i>scritta laterale (a.m.p torre guaceto - area marina protetta torre guaceto) distribuita su 2 righe</i>

			prua in poliestere + puleggia ribaltabile , Valvole easy push. ALTRI: 1 interruttore batteria , 1 pompa di sentina, Frigorifero 54L sotto Seduta posteriore , Gonfiatore con manometro , Luci di navigazione , Timoneria meccanica , Valigetta di riparazione / manuale del proprietario.	
1	RIMORCHIO PB KG 1500 STD 6000-7500	Multirullo a 1 assale con: 1. sistema varo/alaggio senza immersione; 2. Fari retrattili; 3. Argano; 3. Fermo prua per le dimensioni del gommone RIB	Multirullo a 1 assale con: 1. sistema varo/alaggio senza immersione; 2. Fari retrattili; 3. argano elettrico compreso di presa di collegamento ; 3. Fermo prua per le dimensioni del gommone RIB altezza massima di ingombro mt 2,50 (su carrello)	
1	MOTORE FUORIBORDO	Alimentazione: benzina 4 tempi, Potenza 70HP, Marca: Mercury SeaPro 90HP		
	CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE	CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO: Omologazione CE Spese di trasporto, spese di preconsegna, Omologazione, collaudo, immatricolazione (ove prescritto dalla normativa di settore), rilascio delle certificazioni di sicurezza e di conformità, licenze e marcature prodromiche alla navigazione e trasporto		

2.2-b IMBARCAZIONE B:

Numero	ATTREZZATURA	DESCRIZIONE	INTEGRAZIONE DETERM. 695 DEL 21-09-2023
1	BATTELLO A CHIGLIA RIGIDA (RHIB) DEL SEGMENTO "G.C."	CARATTERISTICHE TECNICHE:	
		<i>LUNGHEZZA ESTERNA (m-ft)</i> 5.9mt	
		REQUISITO TECNICO OPERATIVO	
		<i>CATEGORIA E NORMATIVA DI PROGETTAZIONE:</i>	certificazione di costruzione in attinenza alla "categoria di progettazione C" della "DIRETTIVA 2013/53/UE relativa alle imbarcazioni da diporto e alle moto d'acqua e sue successive modificazioni ed integrazioni.
		<i>AUTONOMIA:</i>	con stato del mare 2 e dislocamento a pieno carico (con due persone di equipaggio) ed alla velocità corrispondente a quella di crociera (25 nodi) dovrà risultare non inferiore a 100 (cento) miglia.
		<i>CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE</i>	Scafo con chiglia rigida a "V" profonda, in Vetroresina (VTR) colore bianco RAL 9003, la cui chiglia dovrà essere opportunamente protetta da eventuali urti per spiaggiamenti e presa da costa alta Trattamento dello scafo con antivegetativa ecocompatibile a basso rilascio di biocidi.
			Ponte di coperta realizzato in VTR colore bianco RAL 9003 (trattamento antisdrucchiolo, ove previsto, di colore grigio RAL 7004); a prora dovrà essere realizzato un gavone con chiusura stagna per contenere ancora, lunghezze catena, cima, dotazioni e materiali vari.
			Consolle nella zona posteriore in VTR completamente stagna di colore bianco RAL 9003, dotata di vano porta oggetti anch'esso stagno con apertura verso poppa, completa di: parabrezza frangivento in plexiglass antiriflesso fumé, timoneria a volante, manetta attuatore di tipo meccanico con comando trim, tientibene in acciaio inox AISI 316L, strumentazione motore (analogica/digitale: contagiri, conta ore di moto, livello carburante, tensione delle batterie), comando staccabatterie, dispositivo di arresto di emergenza (forcilla di sicurezza), display sistema multifunzione integrato (radar, GPS cartografico ed ecoscandaglio), bussola magnetica, apparato AIS classe A (in alternativa W-AIS tipo ELMAN AMW 1103 CRYPTO C9 comprensivo di propria antenna e GNSS con sistema switch ACU 1103 con caratteristiche IP67), almeno una presa elettrica tipo accendisigari a 12 Volt di tipo stagno
			Tubolari di colore arancio RAL 2008 con almeno 5 compartimenti stagni indipendenti, dotati di valvole di gonfiaggio/sgonfiaggio e sovrappressione con rivestimento esterno in Hypalon e rivestimento
			predisposizione impianto per la batteria di servizio con selettore doppia batteria e stacca batterie generale
			Tubolari di colore grigio chiaro poppa, grigio scuro prora con almeno 5 compartimenti stagni indipendenti, dotati di valvole di

			interno in Neoprene e trama Poliestere (da preferire) o Poliammide di almeno 1.670 d-tex. Sui tubolari dovrà essere installato. un ampio parabordo laterale/perimetrale applicato longitudinalmente ad almeno quadruplo profilo di colore nero. Inoltre sullo stesso dovranno essere applicati almeno n° 4 tientibene di colore nero. Sul tubolare dovranno essere riportate delle: scritte catarifrangenti di colore bianco RAL 9003 indicanti la dicitura "GUARDIA COSTIERA" sui lati dx e sx a centro battello e la sigla identificativa del battello (GC XXX) da posizionare a proravia dello stesso anch'essa sui lati dx e sx, entrambi delle dimensioni di 14 cm di altezza e comunque proporzionate alla grandezza de tubolare. Nella zona prodiera dovrà essere presente una guida/rinforzo o altro espediente che eviti il danneggiamento del tubolare durante le operazioni manuali di fonda e salpamento dell'ancora, oltre all'applicazione lungo tutto il tubolare di patches	gonfiaggio/sgonfiaggio e sovrappressione con rivestimento esterno in Hypalon e rivestimento interno in Neoprene e trama Poliestere (da preferire) o Poliammide di almeno 1.670 d-tex. Sui tubolari dovrà essere installato. un ampio parabordo laterale/perimetrale applicato longitudinalmente ad almeno quadruplo profilo di colore nero. Inoltre sullo stesso dovranno essere applicati almeno n° 4 tientibene di colore nero. Sul tubolare dovranno essere riportate delle: scritta laterale (a.m.p torre guaceto - area marina protetta torre guaceto) distribuita su 2 Righe proporzionate alla grandezza de tubolare. Nella zona prodiera dovrà essere presente una guida/rinforzo o altro espediente che eviti il danneggiamento del tubolare durante le operazioni manuali di fonda e salpamento dell'ancora, oltre all'applicazione lungo tutto il tubolare di patches sistemazione sui tubolari laterali di rinforzi\protezione (per la salita e discesa di operatori e materiali) eliminare i passamano fissi se previsti da contratto sui tubolari
			N° 1 motore fuoribordo a benzina, 4 tempi, 115Hp munito di trim e comandato da manetta analogica. Il motore deve essere prodotto da azienda leader nel settore, essere di ultima generazione e conforme alle normative vigenti anche in materia di emissioni, avere una capillare rete di assistenza su tutto il territorio nazionale.	Motore Marca Mercury
			Serbatoio del combustibile: strutturale, certificato, ispezionabile ed amovibile se necessario, installato per quanto possibile in posizione baricentrica. Il materiale del serbatoio dovrà risultare idoneo all'impiego, dovrà garantire l'assenza di formazione batterica o di flora, non dovrà produrre condensa al suo interno e dovrà essere realizzato ed installato in maniera anti-esplosione. Sono accettati materiali metallici e non. Il vano all'interno del quale è collocato il serbatoio dovrà essere dotato di sistema di aerazione forzata.	predisposizione doppio serbatoio benzina.
			Sistema di sollevamento per alaggio e varo tipo a "ragno".	
			Sistemazioni per il traino/rimorchio: nella zona prodiera dovrà essere installata una bitta rinforzata in acciaio inox AISI 316L fissata all'estrema prora da utilizzarsi sia per l'ormeggio che per il rimorchio del battello stesso; a poppa dovranno essere installate idonee bitte/galliche/golfari per dare rimorchio, a piccoli, natanti con il sistema a patta d'oca.	
			Tutta la bulloneria, la minuteria, le piastre/staffe metalliche di fissaggio, ecc. utilizzate per l'allestimento ed i serraggi vari del battello dovranno essere in acciaio inox AISI 316L.	
		ALLESTIMENTO ED APPARATI	Lampeggiante blu a led e sirena bitorale elettronica marina IP68 (del tipo forze di polizia).	
			Radio VHF/FM marino con DSC (programmato con canali Alfa, Bravo e Charlie), dotata di microtelefono, cassa acustica stagna, antenna VHF/FM con copertura omnidirezionale e con potenza RF di almeno 25Watt.	
			Sistema multifunzione integrato di coperta con display per esterno a colori di tipo "touch", composto da radar stato solido, con funzionalità	

			ARPA e portata nominale non inferiore a 24 miglia nautiche, GPS cartografico (inclusa cartografia con copertura nazionale) ed ecoscandaglio. asservito da bussola elettronica (Fluxgate). Qualora necessario dovrà essere realizzata una copertura in plexiglass antiriflesso color fumé.	
			Ricetrasmittitore AIS classe A (in alternativa installazione W-AIS tipo ELMAN AMW 1103 CRYPTO C9, comprensivo di propria antenna GNSS con sistema switch ACU 1103 con caratteristica 1P67), la cui unità principale dovrà essere installata nella plancetta stagna. Il sistema AISAW-AIS dovrà essere interfacciato con il sistema integrato di coperta.	escludere l'alternativa radio crypto c9
			N° 2 sedili per pilota e navigatore del tipo "Shock Absorber".	
			"Roll bar" poppiro, abbattibile, inclinato verso poppa e contenuto all'interno dei massimi ingombri trasversali del battello, realizzato in acciaio inox AISI 316L recante su entrambi i lati il logo catarifrangente della Guardia Costiera. Sullo stesso andranno posizionati: il parco antenne, radar, fanali di navigazione, faro a led di scoperta, sirena, lampeggiante, ecc.).	consolle zona posteriore con altezza massima mt 2,50(con gommone posizionato su carrello) e roll bar abbattibile
			Impianto elettrico completo con grado di protezione superiore o pari a IP67; pannello elettrico con interruttori per uso marino; n.2 batterie al gel di adeguate caratteristiche e capacità, di cui una dedicata all'avviamento del motore e l'altra ai servizi; commutatori per il parallelo e staccabatterie (per uso marino).	
			N°1 elettropompa di sentina (ad attivazione sia manuale che automatica);	
			faro di ricerca a led, di adeguata potenza, ruotabile e brandeggiabile, comandabile dalla consolle o tramite telecomando portatile.	
			N°1 asta in acciaio inox AISI 316L per bandiera nazionale	
			N°4 parabordi a cilindro (mis.F2) di plastica bianca con valvola di gonfiaggio, cima del diametro 10 mm. e lunghezza mt. 2.	
			dotazioni di sicurezza per la navigazione fino a 12 miglia nautiche costituite da n° 1 zattera a valigia da 6 persone, n° 1 salvagente anulare con cima galleggiante e boetta luminosa a led, n° 6 cinture di salvataggio autogonfiabili mod. SAL 06, n° 2 boette fumogene, n° 2 fuochi a mano; n° 2 razzi a paracadute, n°1 estintore con capacità estinguente adeguata alla potenza del motore installato,	
			N°1 cassetta pronto soccorso mod. CPA4.	
			N°1 ancora galleggiante e relativa cima	
			N°4 cavi in nylon da almeno 16 mm, colore nero, della lunghezza di mt. 20 cad;	
			N°1 cavo galleggiante da rimorchio di mt.40 e carico di rottura non inferiore a Kg. 2.000;	
			N°1 "patta d'oca" per rimorchio con carico di rottura non inferiore a Kg. 2.000;	
			N°1 gaffa (mezzo marinaio) telescopico da mt.1,80 con gancio in acciaio inox	
			N°1 gavitello biconico arancione da 6 litri	
			N°2 pagaie della lunghezza di almeno mt.1,5	
			N°1 ancora ad ombrello di adeguato peso, con penzolo di catena (circa 1 m) di acciaio inox e 30 metri di cavo	
			N°1 sassola con bugliolo	
			N°1 scandaglio a mano graduato	
			N°1 telone in nylon spalmato di PVC di colore arancione RAL2008 in grado di coprire l'intero battello	
			N°1 cappa in nylon spalmato di PVC colore bianco per consolle di guida (pilota e navigatore) e n° 2 in nylon spalmato di PVC colore bianco cappe per sedili;	
			N°1 cassetta in materiale plastico/borsa morbida completa di attrezzi professionali (tipo USAG o equivalenti) necessari all'esecuzione delle principali azioni manutentive del battello;	
			N°1 torcia led portatile di tipo impermeabile	
		DOTAZIONI <i>Le seguenti dotazioni dovranno, per quanto possibile, trovarsi all'interno di idonee sacche stagne in PVC di colore arancioni provviste di manici e di chiusura ermetica. Tali sacche dovranno essere adeguatamente rizzate</i>		

			N°1 scaletta flessibile e movimentabile per agevolare la salita dal mare dei naufraghi	
			N° 1 binocolo prismatico marino 7x50 con protezione in gomma con custodia	
			N°1 VHF/FM portatile di tipo marino (con. canali Alfa, Bravo e Charlie) completamente stagno categoria IP68;	
			N°1 kit filtri materiali vari (olio, benzina, aria, candele); N°1 kit anodi (qualora previsti dal costruttore); N°1 prima dotazione di fluidi di servizio (oli).	
	CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE	• CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO: Omologazione CE – Categoria di progettazione C Direttiva 2013/53/UE • certificati di collaudo e di conformità del sistema di sospensiva (golfari). • Manuale del proprietario in lingua italiana come da normativa 2003/44/CE • Dichiarazione di potenza del motore fuori bordo • Apparato di propulsione: Manuale di officina; Monografia del manutentore; Catalogo parti di ricambio; Disegni e relativi esplosi; Piano delle manutenzioni programmate e piano di risoluzione delle principali avarie con indicazione e descrizione delle ore uomo necessarie, del numero e delle conoscenze degli operatori addetti alla risoluzione della problematica, della strumentazione ed attrezzature necessarie, delle singole azioni da eseguire per arrivare alla risoluzione della problematica; • Libretto d'uso e manutenzione. • Spese di trasporto, spese di preconserva, Omologazione, collaudo, immatricolazione (ove prescritto dalla normativa di settore), rilascio delle certificazioni di sicurezza e di conformità, licenze e marcature prodromiche alla navigazione e trasporto	•	

2.3. La fornitura s'intende comprensiva di omologazione, collaudo, immatricolazione (ove prescritto dalla normativa di settore), rilascio delle certificazioni di sicurezza e di conformità, licenze e marcature prodromiche alla navigazione e trasporto.

2.4. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50 del 2016 il Consorzio, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2.5. In caso d'aumento e diminuzione della fornitura entro i limiti suddetti, in relazione alle caratteristiche e all'importo delle forniture, potrà, su richiesta di una delle parti, essere concesso un adeguato spostamento del termine di ultimazione.

2.6. Oltre all'osservanza delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., del D.M. 145/2000 e s.m.i., del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, nonché di ogni altra disposizione in materia.

art. 3. AMMONTARE DELL'APPALTO

3.1. 1. L'importo complessivo a base d'asta ammonta presuntivamente ad **€ 77.316,00**. L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

3.2. 2. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso (cfr. art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008).

3.3. 3. L'appalto è finanziato con contributo pubblico al 100% a valere sul Reg. (UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP Misura 1.40 lett. d), e) e f) atto di concessione nr 0631713 del 09/12/2022 del Progetto n. 14/RBC/21 - CUP J88H21000160007 per le forniture in oggetto.

3.4. 4. In analogia a quanto disposto all'art. 95, comma 10 del Codice, trattandosi di fornitura senza posa in opera **non** è necessaria la stima dei **costi della manodopera**.

3.5. 5. Il corrispettivo sarà determinato dalla procedura di scelta del contraente ed in particolare, da quanto indicato nell'**offerta economica** dell'aggiudicatario.

3.6. 6. Nel corrispettivo per l'esecuzione delle forniture s'intende **compresa ogni spesa** occorrente per dare la fornitura compiuta alle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dai documenti di gara. Pertanto, nessun compenso potrà essere richiesto per forniture, lavori, servizi e/o prestazioni comunque denominate che, ancorché non esplicitamente specificate, siano tecnicamente e intrinsecamente **indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta** realizzazione della fornitura appaltata.

art. 4. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1. L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

4.2. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

art. 5. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

art. 6. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

6.1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

6.2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

art. 7. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FORNITURE

7.1. Le forniture che formano oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritte nei punti 2.2-a e 2.2-b del presente capitolato tecnico, salvo ulteriori indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal direttore dell'esecuzione.

art. 8. PRESTAZIONI RICHIESTE

8.1. Le forniture sono **comprehensive** di ogni **allestimento** rispondente alle caratteristiche tecniche minime di cui al presente capitolato e dovranno rispettare **tutte le norme** in materia d'omologazione per la navigazione e per il trasporto di persone, vigenti all'atto della consegna, e in particolare: a) prescrizioni stabilite dal Codice della Navigazione; b) norme in materia di contenimento delle emissioni inquinanti; c) norme in materia di contenimento delle emissioni sonore prodotte da veicoli a motore; d) norme in materia di trasporto di persone. I veicoli dovranno essere omologati in Italia alla data della consegna.

8.2. Le forniture sono comprehensive di ogni allestimento e/o prestazione eventualmente richiesta dalla provvista finanziaria accordata.

8.3. Il progetto e la realizzazione costruttiva dell'imbarcazione oggetto di fornitura deve essere curata per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata dei vari organi e ridurre al minimo guasti, disservizi, interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei al servizio cui sono destinati; rimane nella piena competenza e responsabilità della ditta fornitrice l'elaborazione dei calcoli, progetti e disegni delle parti dell'imbarcazione e attrezzature, per la loro completa rispondenza alle prescrizioni del capitolato e idoneità al servizio. L'imbarcazione dovrà essere dotata dei dispositivi idonei per la sicurezza del lavoro, navigazione e per il trasporto di persone ed essere conforme alle norme generali di sicurezza ed ergonomia.

8.4. L'attrezzatura e gli allestimenti debbono essere progettati e realizzati in conformità alla normativa nazionale ed eurounitaria vigente, nessuna esclusa. Gli accessori, gli impianti e i dispositivi di gestione e regolazione installati dovranno essere realizzati secondo i migliori *standard* qualitativi ed essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti; le caratteristiche di costruzione, montaggio e omologazione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento.

8.5. La fornitura s'intende comprensiva delle seguenti operazioni e garanzie:

8.5-a omologazione, collaudo, immatricolazione (ove prescritto dalla normativa di settore), rilascio delle certificazioni di sicurezza e di conformità, licenze e marcature prodromiche alla navigazione e trasporto;

8.5-b garanzia minima di 24 mesi, decorrente dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità della fornitura, comprensiva di pezzi di ricambio di qualunque tipo, manodopera, spese di viaggio e trasferta dei tecnici in caso di intervento presso la sede del Consorzio, nonché di tagliando gratuito di fine garanzia da effettuarsi anch'esso franco sede del Consorzio (non saranno pertanto riconosciute spese di trasferta, vitto, alloggio nonché qualunque altra spesa ed onere sopportati dal fornitore e riconducibili agli interventi effettuati);

8.5-c effettuazione di qualsiasi intervento previsto e coperto dalla garanzia entro un limite massimo di ore 12 dalla chiamata telefonica o dalla richiesta scritta dell'Appaltante;

8.6. Il prezzo offerto dovrà considerarsi comprensivo delle spese d'imballaggio, trasporto, montaggio motore, montaggio impianti e servizi ed ogni altro onere ed accessorio per consegnare i beni perfettamente funzionanti, collaudati con relativo rilascio del certificato di collaudo finale.

art. 9. CARATTERISTICHE, PARTICOLARI E ALLESTIMENTI

9.1. Prima della fornitura il fornitore dovrà definire con il direttore dell'esecuzione tutte le caratteristiche, i particolari e gli allestimenti dei prodotti oggetto della fornitura, nessuno escluso, per quanto non definiti nel presente capitolato, senza che l'impresa possa chiedere ulteriori compensi.

art. 10. VALIDITÀ DEI PREZZI

10.1. I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico del fornitore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale. Essi sono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto ed il fornitore non ha in nessun caso diritto di pretendere prezzi suppletivi o indennizzi di qualunque natura essi siano.

10.2. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

art. 11. SUBAPPALTO

11.1. Il contratto **non** può essere ceduto a pena di **nullità**. Ciascun offerente **potrà** dichiarare di voler subappaltare parte delle attività contrattuali nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri») e dalla successiva legge di conversione; *id est*: **40 per cento** dell'importo complessivo del contratto.

11.2. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Trova altresì applicazione quanto previsto dal comma 4 del summenzionato art. 105 del Codice.

11.3. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'**esclusione** dalla gara.

11.4. Eventuali indicazioni di subappalto sovrabbondanti saranno ritenute nulle nella parte eccedente il sopra menzionato limite normativo.

11.5. A cagione delle modificazioni apportate all'art. 105, comma 6, del Codice da parte del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri») e dalla successiva legge di conversione, il concorrente **non** è tenuto ad indicare nell'offerta i tre subappaltatori.

11.6. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

11.7. Il Consorzio procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50 del 2016.

art. 12. TEMPO UTILE PER LA FORNITURA

12.1. La fornitura è effettuata **entro il 30 settembre**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Il luogo di consegna della fornitura è la sede amministrativa del Consorzio sita in Carovigno (BR), alla via Sant'Anna n. 6, o altro luogo eventualmente indicato dal Consorzio. Resta inteso che la consegna della fornitura dovrà avvenire a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

12.2. È facoltà del Consorzio procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. In tal caso nulla sarà dovuto all'appaltatore a titolo di indennizzo e/o rimborso.

12.3. La consegna dell'imbarcazione dovrà essere completa di tutto quanto richiesto nel presente capitolato speciale d'appalto, pronto all'uso, già **collaudato e immatricolato** (ove prescritto dalla normativa di settore) presso il competente Ufficio, idoneo ed attrezzato per la navigazione e per il trasporto di persone, chiavi in mano, al netto di ogni spesa, nuovo di fabbrica e perfettamente funzionante, completo in ogni sua parte, targato e con tutti i documenti e certificazioni di conformità e di sicurezza, marcature e licenze necessari alla navigazione ed al trasporto di persone; forniti delle autorizzazioni e/o omologazioni rilasciate dagli organi competenti, ove necessarie.

12.4. Le spese ed il disbrigo delle pratiche relative al collaudo dell'imbarcazione presso i competenti Uffici ed immatricolazione (ove prescritta dalla normativa di settore) **sono a carico della ditta fornitrice**, e quindi già comprese nell'importo totale d'offerta; l'immatricolazione dovrà essere effettuata presso un'agenzia individuata dal Consorzio cui dovranno essere rimessi tutti i documenti necessari per la medesima. L'imbarcazione, all'atto della consegna, **dovrà essere corredata dalla seguente documentazione** in formato cartaceo e digitale:

12.4-a certificazioni di sicurezza e di conformità prodromiche alla navigazione e trasporto;

12.4-b licenze e marcature prodromiche alla navigazione e trasporto;

12.4-c schede di sicurezza e valutazione dei rischi attrezzatura;

12.4-d manuale d'uso e manutenzione in n. 2 copie;

12.4-e catalogo ricambi;

12.5. Il fornitore dovrà comunque dare al Consorzio un preavviso di 15 giorni rispetto alla data prevista per la consegna, che dovrà, peraltro, essere eseguita esclusivamente in giorni feriali e negli orari concordati. **Tutte le spese ed i rischi relativi a trasporto e consegna saranno a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.**

12.6. Le caratteristiche della fornitura dovranno tassativamente risultare uguali a quelle previste negli atti di gara ed oggetto di offerta; potranno operarsi modifiche dei prodotti solo in caso di intervenute disposizioni normative o regolamentari che impongano la modifica della fornitura, **che dovrà comunque essere formalmente accettata dal Consorzio.**

12.7. È onere del fornitore comunicare al direttore dell'esecuzione l'avvenuta ultimazione della fornitura. Il direttore dell'esecuzione procede entro cinque giorni dalla predetta comunicazione alle necessarie constatazioni in contraddittorio con il fornitore e in caso di esito positivo emette il certificato di ultimazione nei successivi cinque giorni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'appaltatore (cfr. art. 25 DM 49/2018).

art. 13. SPOSTAMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE

13.1. Costituiscono motivi di spostamento del termine di ultimazione quelli connessi a causa di forza maggiore, comprovati con valida documentazione.

13.2. Il fornitore, in tali casi, deve dare comunicazione al Consorzio entro tre giorni dal verificarsi dell'evento e comunque entro il termine contrattuale.

13.3. L'esecutore, se per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni contrattuali nel termine fissato può richiederne una proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine

contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP sentito il DEC, entro trenta giorni dal suo ricevimento (cfr. art. 107, comma 5, del D. Lgs. 50/2016).

13.4. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità qualora l'esecuzione, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimata nel termine contrattuale, quale che sia il maggior tempo impiegato (cfr. art. 107, comma 5, del D. Lgs. 50/2016).

13.5. Durante l'esecuzione della fornitura, il direttore dell'esecuzione potrà sospendere totalmente o parzialmente l'esecuzione nei casi e con le modalità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 23 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

13.6. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale con le modalità di cui all'art. 23 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

13.7. Nelle ipotesi di cui all'art. 107 commi 1, 2 e 4 D. Lgs. 50/16, sospensioni inferiori a sei mesi o per un periodo di tempo inferiore a $\frac{1}{4}$ della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, non danno diritto ad alcuna indennità o risarcimento; oltre tale termine l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone spettano al fornitore esclusivamente la rifusione degli oneri per il deposito e la custodia delle forniture e gli interessi legali di mora di cui all'art. 2, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 sul corrispettivo ancora dovuto per il periodo di prolungamento della sospensione oltre i suddetti termini (cfr. art. 107, comma 2, del D. Lgs. 50/2016).

13.8. Ai sensi dell'art. 107, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 23 comma 2 D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, in caso di sospensione totale o parziale delle prestazioni disposta per cause diverse da quelle previste dai commi 1, 2 e 4 dello stesso art. 107, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato nella misura di cui all'art. 10, comma 2, lett. a e b del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, oltre alla rifusione degli oneri per il deposito e la custodia delle forniture. La quantificazione in parola sarà effettuata ad insindacabile giudizio del Consorzio.

13.9. Al di fuori delle voci elencate dal precedente comma, sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione delle prestazioni. La quantificazione in parola sarà effettuata ad insindacabile giudizio del Consorzio.

art. 14. PENALE PER RITARDO DELL'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

14.1. Ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, il mancato rispetto del termine stabilito per la consegna della fornitura, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari **all'uno per mille dell'importo contrattuale**. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale; è fatta salva la richiesta di risarcimento dei maggiori danni.

14.2. Il superamento dei termini contrattuali per fatto dell'appaltatore costituisce titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

14.3. Nel caso di superamento del termine contrattuale, salva comunque la facoltà del Consorzio di risolvere il contratto, al fornitore può essere assegnato un termine per la consegna delle forniture, con applicazione della conseguente penale, dandogli le prescrizioni ritenute necessarie.

14.4. **Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione committente di risolvere il contratto, in corso di esecuzione dello stesso, in presenza di circostanze che, a insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione, possano compromettere la regolare e puntuale esecuzione della fornitura.**

14.5. Nei casi precedenti il direttore dell'esecuzione formula le contestazioni degli addebiti al fornitore, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il fornitore abbia risposto, l'Amministrazione committente, su proposta del RUP, dispone la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali (cfr. art. 108, co. 3, del D. Lgs. 50/16 ed art. 18, co. 3, del DM 49/2018).

14.6. Il direttore dell'esecuzione determina nel certificato di ultimazione l'ammontare delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. La detrazione viene effettuata sul certificato di pagamento.

art. 15. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

15.1. Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo **sino al 20%** del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

15.2. Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziare, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata **sino al 30%** del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi.

15.3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

15.4. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

15.5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

15.6. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

art. 16. PAGAMENTI

16.1. Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui il fornitore è incorso ed eventuali anticipazioni di cui all'art. 15, sarà effettuato **in unica soluzione**.

16.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, del D. Lgs. n. 231/2002, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 192/2012, i corrispettivi sono pagati entro il termine di **60 giorni dalla ricezione di debita fattura elettronica**, da emettersi all'indomani di espressa autorizzazione da parte del Consorzio che non potrà prescindere, *inter alia*, dal positivo superamento della verifica di conformità ex art. 102 del Codice della fornitura prestata. In ogni caso, il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c..

16.3. In caso di pagamento/i in acconto o in caso di pagamento frazionato per singole partite, sull'importo netto sarà trattenuto lo 0,50 % a garanzia degli adempimenti contributivi. Tali trattenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi non abbiano comunicato inadempienze, saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

16.4. Resta inteso che eventuali ritardi nell'accreditamento e/o il mancato accredito delle somme dovute dal soggetto erogatore del finanziamento non saranno in alcun modo addebitabili al Committente ed avranno come effetto la sospensione dei termini di cui al presente articolo.

art. 17. SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

17.1. Il Consorzio, al fine di garantire la puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

art. 18. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

18.1. In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

18.2. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

18.3. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

art. 19. REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO

19.1. È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del Comune di Brindisi, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.

19.2. La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di **giorni 10** decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

art. 20. CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

20.1. Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione. Trattandosi di prestazioni inferiori ad € 500.000,00 il Consorzio si riserva la facoltà di affidare al RUP anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (cfr. Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017)

20.2. La verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni.

20.3. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

20.4. Il certificato di verifica di conformità è rilasciato previo accertamento che i beni, forniti in conformità alle pattuizioni contrattuali ed a regola d'arte, presentino i requisiti richiesti dalla documentazione contrattuale, previo accertamento della sussistenza di tutte le certificazioni relative ai materiali e le dichiarazioni di conformità relative alla fornitura effettuata.

20.5. Prima dell'emissione del certificato, il direttore dell'esecuzione può sottoporre ad esame, a sua scelta, le quantità di prodotti che ritiene necessarie, senza che il fornitore possa elevare contestazioni o pretese. Alle operazioni il fornitore può farsi rappresentare da propri incaricati.

20.6. Le spese delle verifiche sono a carico del fornitore.

20.7. Della verifica di conformità è redatto processo verbale che sarà sottoscritto da tutte le parti intervenute.

20.8. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore che deve firmarlo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

art. 21. FORNITURE RIFIUTATE

21.1. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni di contratto.

21.2. Il fornitore ha l'**obbligo** di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i prodotti rifiutati. Il ritiro o la sostituzione devono avvenire entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rifiuto da parte del direttore dell'esecuzione. In via di **eccezione**, le forniture di beni che presentano difetti di lieve entità o non

perfettamente conformi alle prescrizioni di contratto, possono essere accettate con adeguata **riduzione del prezzo**.

21.3. Decorso inutilmente il termine per il ritiro o la sostituzione, l'Amministrazione committente ha facoltà di spedire al fornitore i beni rifiutati, ovvero di trattenerli nei magazzini o nei locali di consegna, a spese dello stesso. Qualora i prodotti rifiutati non siano ritirati entro il termine di 10 giorni è applicata una penalità giornaliera pari al 2% dell'importo dei prodotti da ritirare. La penalità è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti al fornitore o sulla cauzione, saldo il diritto al risarcimento del maggior danno.

21.4. L'Amministrazione committente non risponde di cali, furti e danneggiamenti durante la permanenza di cui sopra delle forniture rifiutate.

21.5. In ogni caso è fatta salva l'applicazione delle ulteriori penalità dal presente capitolato speciale.

art. 22. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

22.1. Con l'emissione del certificato di verifica di conformità delle forniture di cui al precedente art. 14, il fornitore non è esonerato dalla responsabilità ai sensi dell'art. c.c. 1490 per eventuali difetti ed imperfezioni, che non siano emersi al momento dell'emissione del certificato, ma vengano in seguito accertati. In tal caso il fornitore è invitato dal Consorzio ad assistere in proprio o per mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite d'accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

22.2. Il fornitore non può invocare l'accettazione di partite della stessa fornitura avvenuta in precedenti prove, come argomento a suo favore nel caso di rifiuto di partite in consegne successive.

22.3. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 c.c., l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi della prestazione, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di conformità o di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

art. 23. CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

23.1. L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento prove di funzionamento e di accertamento della qualità dei materiali impiegati, di esaminare l'andamento della produzione dei beni in relazione ai tempi previsti per la consegna e di eseguire controlli e verifiche presso gli stabilimenti del fornitore, al fine di accertare che le lavorazioni relative alle produzioni dei beni oggetto del contratto avvengano nel rispetto dei capitolati tecnici e delle prescrizioni tecniche.

23.2. Gli incaricati delle verifiche ed ispezioni redigono verbali con cui sono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritengono necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione committente.

23.3. Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza d'incaricati del fornitore e del direttore dell'esecuzione, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

23.4. Nei casi previsti dai precedenti commi, il fornitore non ha diritto a supplemento di prezzo o indennità alcuna, né ha titolo per chiedere una proroga del termine di consegna.

art. 24. CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE FORNITURE

24.1. Il trasferimento della proprietà al Consorzio dei beni forniti ha luogo ad avvenuta inventariazione degli stessi.

24.2. L'obbligo di manutenzione e custodia dei beni forniti è trasferito all'Amministrazione committente contestualmente al rilascio del certificato di verifica di conformità della fornitura, ferme le garanzie di cui si dirà in appresso.

art. 25. ANDAMENTO DELLE FORNITURE

25.1. Il fornitore ha il dovere di eseguire le forniture con ritmi tali da rispettare il termine contrattuale d'ultimazione senza compromettere la loro ottimale esecuzione.

25.2. Le modalità e le tempistiche di consegna devono comunque essere concordate con il direttore dell'esecuzione.

25.3. Il Consorzio si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di una determinata fornitura entro un congruo termine perentorio e di disporre l'ordine di esecuzione di forniture particolari nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alla buona esecuzione della fornitura, alla consegna delle forniture escluse dall'appalto ed a esigenze manutentive, senza che il fornitore possa rifiutarsi o richiedere speciali compensi.

art. 26. OBBLIGHI DEL FORNITORE

26.1. Sarà obbligo del fornitore adottare nell'esecuzione delle forniture, le misure e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi, nonché ad evitare danni di qualunque natura a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sul fornitore, restandone completamente sollevata l'Amministrazione committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza della fornitura.

26.2. Il fornitore inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivanti da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alle forniture.

26.3. Il fornitore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

26.4. Nell'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario garantisce la piena osservanza degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

art. 27. GARANZIA, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

27.1. Il fornitore s'impegna alla garanzia, manutenzione ed assistenza dei beni forniti per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data di rilascio del certificato di verifica di conformità della fornitura.

27.2. Il fornitore pertanto è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati. Il servizio d'assistenza garantito è completamente gratuito e in caso di necessità è prestato anche durante i giorni festivi.

27.3. La garanzia dovrà essere totale, cioè includere tutte le parti costituenti l'imbarcazione e attrezzatura e la manodopera necessaria.

27.4. Durante il periodo di garanzia il fornitore ha l'obbligo di intervenire, direttamente o tramite soggetti autorizzati dalla casa madre, per eliminare, a propria cura e spese, difetti e malfunzionamenti.

27.5. Il fornitore deve assicurare altresì gratuitamente e mediante propri tecnici specializzati o presso propri centri di assistenza, il necessario supporto tecnico, per il corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire a eventuali vizi o difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali o malfunzionamenti del prodotto fornito.

27.6. Le segnalazioni di vizi o difetti di qualsiasi natura, saranno comunicate al fornitore mediante nota scritta, entro 30 giorni lavorativi dalla scoperta del difetto medesimo per tutto il periodo di estensione della garanzia prestata. Tutti gli interventi in garanzia devono essere avviati entro 12 ore lavorative dalla richiesta del Consorzio e portati a termine entro cinque giorni lavorativi dal momento dell'effettivo inizio.

27.7. I ricambi o gli accessori installati sull'imbarcazione o sui dispositivi opzionali saranno esclusivamente ricambi originali o approvati e consigliati dal costruttore.

27.8. Qualora, il fornitore entro i suddetti termini non abbia adempiuto ai suoi obblighi, l'Amministrazione committente ha facoltà di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo al fornitore, oltre al risarcimento dell'ulteriore danno.

27.9. garanzia dell'effettivo adempimento degli impegni presi in relazione all'assistenza, garanzia e manutenzione il fornitore si obbliga su espressa richiesta del Consorzio a costituire, prima dello svincolo della cauzione definitiva, apposita garanzia bancaria o polizza assicurativa, che verrà svincolata alla fine del periodo di garanzia, nella misura del **4%** degli importi, risultanti dal certificato di verifica di conformità della fornitura. La mancata costituzione della predetta garanzia bancaria o polizza assicurativa comporta il mancato svincolo della cauzione definitiva.

art. 28. DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

28.1. Non sarà accordato al fornitore alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso della fornitura. Il fornitore non può, in nessun caso, sospendere o rallentare l'esecuzione della fornitura.

art. 29. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DEL FORNITORE

29.1. Sono comunque a carico del fornitore i seguenti oneri ed obblighi:

29.1-a esecuzione, di tutti gli esami e le prove, comunque ordinati dal direttore dell'esecuzione sui beni forniti. Qualora il fornitore non provveda a pagare entro 15 gg. le spese relative alle prove ed esami, queste verranno conteggiate in detrazione al pagamento del corrispettivo dell'appalto o dell'eventuale rata di acconto immediatamente successiva all'esecuzione delle prove;

29.1-b messa a disposizione di tutti gli operai e tecnici ed attrezzi e strumenti;

29.1-c riparazione dei danni di qualsiasi genere;

29.1-d rimozione dei beni non accettati dal direttore dell'esecuzione. In caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a spese del fornitore;

29.1-e divieto di pubblicazione di notizie, disegni o fotografie riguardanti le forniture oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta del direttore di esecuzione,

29.1-f l'appaltatore deve consegnare al direttore dell'esecuzione i seguenti documenti:

- i manuali d'uso e di manutenzione in lingua italiana;
- tutti i certificati, dichiarazioni di conformità, certificazioni e tutti gli altri documenti prescritti dalla legge;
- le schede tecniche dei materiali, dei macchinari installati, delle attrezzature e degli impianti;
- i manuali e programmi di manutenzione dei macchinari installati, delle attrezzature degli impianti e di quelle parti della fornitura che necessitano di interventi di manutenzione.

art. 30. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO DEL FORNITORE

30.1. È facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto in danno del fornitore nei seguenti casi:

30.1-a nell'ipotesi di cui all'articolo 11 del presente capitolato;

30.1-b in caso di subappalto non autorizzato;

30.1-c violazione degli obblighi rinvenienti dal presente Capitolato.

30.1-d nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

30.2. Con la risoluzione del contratto in danno del fornitore inadempiente, sorge nell'Amministrazione committente il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa. L'affidamento a terzi è comunicato al fornitore inadempiente. Al fornitore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale salva la richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno.

art. 31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

31.1. Il fornitore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare comunque la regolare fornitura.

31.2. Qualora sorgano rilevanti contestazioni di ordine tecnico che possano influire sulla fornitura il direttore dell'esecuzione o il fornitore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte. Il responsabile del procedimento convoca le parti e promosso in contraddittorio con loro l'esame della questione entro quindici giorni dalla comunicazione impartisce le istruzioni necessarie in forma scritta al direttore dell'esecuzione per risolvere le contestazioni tra quest'ultimo e il fornitore.

31.3. Il direttore dell'esecuzione comunica in forma d'ordine di servizio la decisione del responsabile del procedimento al fornitore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel certificato di verifica di conformità della fornitura.

31.4. Qualora il fornitore abbia iscritto riserva, il direttore dell'esecuzione trasmette le sue motivate deduzioni sulle riserve iscritte al responsabile del procedimento entro quindici giorni.

31.5. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. Per atto idoneo si intendono i seguenti atti: - il processo verbale di avvio dell'esecuzione; - il processo verbale di sospensione delle forniture; - il processo verbale di ripresa delle forniture; - il certificato di ultimazione; - il certificato di verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione; - l'ordine di servizio; - il certificato di pagamento.

31.6. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

31.7. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

art. 32. ACCORDO BONARIO

32.1. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

art. 33. CONTENZIOSO

33.1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del precedente articolo 26 e il fornitore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al giudizio del Giudice ordinario di Brindisi.

art. 34. PRIVACY

34.1. Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

34.1-a titolare del trattamento è il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it;

34.1-b il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Avv. Roberto Francioso ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec dpo@pec.riservaditorreguaceto.it;

34.1-c il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

34.1-d le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

34.1-e l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

34.1-f i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

34.1-g il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

34.1-h contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

art. 35. ULTERIORI DISPOSIZIONI

35.1. In caso di mancata erogazione del finanziamento pubblico, di perdita o revoca o sospensione del finanziamento stesso, il Consorzio procederà all'annullamento od alla revoca della procedura di gara e nulla sarà dovuto ai concorrenti ed all'aggiudicatario ove già individuato.

35.2. Lo stesso dicasi nel caso di annullamento o revoca anche solo parziale della procedura di gara o dell'aggiudicazione riferita solo ad uno o più interventi che compongono l'appalto nel suo complesso per ragioni legate alla disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'Ente erogatore, perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto.

35.3. Nelle circostanze di cui ai commi 1 e 2 i concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio e/o indennitario. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione, non potrà pretendere l'adempimento in forma specifica e/o la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

35.4. In caso di mancata erogazione, annullamento, perdita o revoca del finanziamento pubblico per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà del Consorzio esercitare il diritto di recesso dal contratto. In questo caso saranno pagate le prestazioni contrattuali già eseguite, ma non saranno riconosciute ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

35.5. Parimenti il Consorzio si riserva sin d'ora, per ragioni legate alla perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già eseguite, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.